



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



Mercoledì 6 febbraio ore 11.30

Progetto #MiFidoDiMeMiFidoDiTe

Conferenza stampa di presentazione

Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano

Via S. Eufemia 12, Piacenza

Promuovere la fiducia dei ragazzi in sé e negli altri per **contrastare la violenza di genere e tra pari**: è questo l'obiettivo del progetto "**#MiFidoDiTeMiFidoDiMe**", finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, che si propone di realizzare percorsi di prevenzione nelle scuole, nei centri di aggregazione del territorio e in alcune strutture di accoglienza, lavorando oltre che con i ragazzi anche con gli insegnanti e gli educatori dei centri.

Il progetto è coordinato dalla cooperativa sociale **L'Arco** in partnership con le cooperative sociali **Casa del Fanciullo** e **Oltre** e le associazioni **La Ricerca** e **CIPM** (Centro Italiano per la Promozione della Mediazione), nato dalla volontà di costruire una rete di supporto sul tema a partire dall'impulso dato dal progetto *VIEW: Violenza, Impresa E Welfare - Il ruolo della cooperazione per l'uguaglianza di genere e l'empowerment femminile* del Gruppo di Lavoro Violenze & Welfare della Commissione Dirigenti Cooperatrici di Confcooperative Emilia Romagna.

#MiFido prevede un lavoro nelle classi con studenti, insegnanti, ragazzi ed educatori di centri di aggregazione e con donne in difficoltà, da gennaio fino alla fine di maggio.

Dopo i primi interventi avviati nei centri educativi e di aggregazione giovanili (**Spazio Giovani Sarmato** gestito da Coop L'Arco, **Centro Educativo Tandem** di Piacenza gestito da Casa del Fanciullo, **Centro Educativo Step** di Piacenza gestito da Oltre, **Centro Giovani Corte** di Cortemaggiore gestito da La Ricerca e L'Arco) e presso l'agenzia formativa **Tutor**, da **domani giovedì 7 febbraio** il progetto arriverà nelle scuole piacentine, a partire dall'**I.T.S. Commerciale e per Geometri "Alessio Tramello"**, per poi essere ospitato nelle aule del **Liceo Artistico Cassinari**, dell'**Istituto Casali**, dei **Licei Gioia** (durante la Settimana della flessibilità) e **Colombini**, dell'**Istituto Tecnico Agrario Raineri Marcora** e di **ENDO-FAP**

Don Orione, l'ente di formazione e aggiornamento professionale di Borgonovo Val Tidone e Piacenza. Le classi saranno coinvolte in quattro incontri per un totale di 6 ore, mentre la formazione dedicata agli insegnanti di ogni istituto sarà di circa 3 ore.

Il lavoro proseguirà inoltre con un gruppo di donne migranti e in situazioni di difficoltà, in collaborazione con **Protezione della Giovane (ACISJF, Associazione Cattolica Internazionale)**, **Associazione La Ricerca** e **Associazione Arcobaleno**.

Il progetto è supervisionato da **Michele Marangi**, docente di media-education della Università Cattolica del Sacro Cuore e da mediatori e psicologi esperti sulla violenza di genere del **CIPM**; una parte del progetto è dedicata ai disturbi del comportamento alimentare, che, come la violenza, sono collegati alla mancanza di stima in sé e nell'altro.

L'innovatività del progetto sta nel **lavoro sulla fiducia** centrato sulla **produzione di messaggi** da parte dei ragazzi, e sulla loro rielaborazione e implementazione fatta nel gruppo dei pari.

Si partirà dalla decodifica ed elaborazione di messaggi che arrivano ai ragazzi da Internet, dalle persone, da tv, cinema, giornali e social network. I media digitali in particolare sono uno strumento utile per interrogarsi su cosa sta capitando "attorno a noi", ma anche per rispecchiarsi.

Ma i ragazzi oltre che spettatori sono **produttori e condivisori di messaggi**: per questo si lavorerà soprattutto in un'ottica produttiva dei messaggi stessi, perché producendo, ideando, facendo si può comprendere in maniera diretta ed efficace la conseguenza della propria azione creativa. Una volta realizzati i prodotti, che siano progetti social, flyer, adesivi, video, ecc., sarà importante che i ragazzi li "testino" comunicandoli, vedendo l'effetto raggiunto tramite la condivisione con altre persone in un'ottica di peer education, per creare nicchie virtuose e desiderio di saperne di più rispetto ai temi del progetto.

Tutti i prodotti realizzati dai ragazzi saranno contrassegnati dagli hashtag **#MIFIDO** e **#ITRUST**.

Presenti alla conferenza stampa:

Alessandra Bassi, coordinatrice del progetto, Cooperativa sociale L'Arco;

Maria Chiara Bisotti, presidente di Cooperativa sociale Oltre;

Maria Scagnelli, responsabile area adolescenti e progetti formativi, Cooperativa sociale Casa del Fanciullo;

Nicoletta Corvi, direttore di Confcooperative Piacenza;

Patrizia De Micheli, responsabile relazioni esterne Associazione La Ricerca.

per info

Alessandra Bassi Cooperativa sociale L'Arco
alessandra.bassi@arcopiacenza.it | 338.8015762

Valentina Pacella | Cooperativa Sociale L'Arco | relazioniesterne@arcopiacenza.it | 392.4784431

